

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2190 del 03/05/2017
Oggetto	Art. 249 del Dlgs 152/06 e smi Approvazione Analisi di Rischio presso ex deposito carburanti Falk Petroli srl via Verga 3, Parma: approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica. Proponente Falk Petroli srl.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1817 del 03/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

### Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

### Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 7/2016 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma

**Richiamate** la D.D.G. n° 96/2016 e la Determina Dirigenziale n° 796 del 27/10/2016 con cui è stata nominata Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Beatrice Anelli.

**Premesso che:**

- Con nota del 28/04/16 (acquisita agli atti da Arpae il 02/05/16 PGPR 6584) la società di consulenza ambientale Pentaprogetti srl, per conto della ditta Falk Petroli srl, comunicava le date di rimozione dei serbatoi interrati contenenti sostanze idrocarburiche (benzine, gasolio ed olio combustibile) del proprio deposito di oli minerali sito in via Verga 3 a Parma, in fase di dismissione, e il dettaglio delle attività di indagine ambientale finalizzate alla verifica della qualità ambientale delle matrici,
- in data 13/05/16 (nota acquisita agli atti da Arpae il 16/05/16 PGPR 7515) il Sig. Tanzi Aurelio, in qualità di Responsabile Legale della ditta Falk Petroli srl, notificava, ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 s.m.i, la comunicazione di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) definite dall'Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il sito.
- Con nota del 19/05/16 PGPR 7797 Arpae avvia il procedimento ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 e smi.

**Visto e valutato** che in data 16/02/17 (acquisita agli atti da Arpae il 17/02/17 PGPR 2920) Penta Progetti srl, in nome e per conto della Società Falk Petroli srl, inviava il documento Analisi di Rischio sito specifica.

**Dato atto che** in data 13/03/17 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (convocata via PEC dalla S.A.C. Parma di Arpae con PGPR 3305 del 23/02/17), per l'esame del documento di cui sopra.

**Dato atto** che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016, da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Analisi di Rischio ex deposito Falk Petroli srl Parma.

**Tutto ciò premesso:**

**DISPONE**

- Di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio secondo le prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 13/03/17 (cui si allega il certificato analitico 16LA22445/01 acquisito con PGPR 5885 del 28/03/17) allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante, che elenchiamo:
  - per quanto riguarda la falda il POC dovrà essere oggetto di monitoraggi periodici con cadenza almeno trimestrale e, a breve ed a seguito degli opportuni approfondimenti idrogeologici, dovrà essere presentato uno specifico Progetto di bonifica che garantisca il rispetto delle C.S.C. al confine del sito.
  - Al fine di determinare la direzione di flusso sito specifica dovrà essere realizzato almeno un terzo pozzo di monitoraggio all'interno del sito.

- Al fine di delimitare l'eventuale plume di contaminazione e dimensionare opportunamente gli impianti di bonifica si dovrà realizzare almeno un piezometro a valle del sito.
- Nelle more della realizzazione del Progetto di Bonifica dovrà essere mantenuto efficiente il sistema di M.I.S.E.
- Arpae Sezione Provinciale dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.
  
- Di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.
- Che il Comune di Parma aggiorni i propri strumenti urbanistici indicando che il sito in esame è stato oggetto di una procedura di AdR e che sussistono in sito superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.
- Di trasmettere la presente determinazione a Falk Petroli srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente  
Il Dirigente  
Paolo Maroli

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 legge 241/90 e s.m.i.

**Oggetto: Titolo V, Parte Quarta, art. 249 del Dlgs 152/06 e smi Analisi di Rischio per matrice suolo sito ex deposito carburanti Falk Petroli srl di via Verga 3 Parma.**

Il giorno 13 marzo 2017 alle ore 10.00 in Parma (PR) presso la sala Riunioni della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE si è riunita una seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota PGPR 3305/16 del 23/02/17 dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE per valutare l'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito – specifica presenta dalla società Falk Petroli srl.

Sono presenti : Arpae

*M. Cristina Paganuzzi*  
*Tiziana Bolzoni*

*Michele Miele* AUSL Distretto Sanità Pubblica  
*Vittorio Guasti* Falk Petroli srl  
*Alejandro De Fazio* Penta Progetti srl (consulente Falk Petroli srl)

Viene acquisita la delega della Ditta Falk Petroli srl ad essere rappresentati dall' Arch. Vittorio Guasti.

Il Comune di Parma, pur se regolarmente convocato con PEC PGPR 3305 del 23/02/17, è assente.

**M.C. Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma**

Introduce la Conferenza dei Servizi (CdS): spiega che la CdS è stata convocata a seguito della ricezione dell'elaborato Analisi di Rischio sito-specifica inviata dalla Società di Consulenza Ambientale Pentaprogetti srl, in nome e per conto della Ditta Falk Petroli srl, per il proprio ex deposito carburanti sito in via Verga 3, Parma (documento acquisito agli atti da Arpae il 17/02/17 con PGPR n° 2918-2919-2920).

**Alejandro De Fazio Pentaprogetti srl**

Su incarico di Falk Petroli srl Penta Progetti srl ha svolto l'attività di monitoraggio ambientale durante la rimozione del parco serbatoi presente presso l'ex deposito oli minerali ubicato in via Giovanni Verga 3 a Parma.

Il sito infatti è stato oggetto nel maggio del 2016 della rimozione dei serbatoi interrati.

Poichè l'area ha dimensioni inferiori ai 1000 m2 ci si è avvalsi delle procedure semplificate previste dall'art. 249 del Dlgs 152/06 e smi.

Si specifica che Arpae Sezione Provinciale di Parma è sempre stata avvertita preventivamente delle date in cui si sono svolte le operazioni.

In concomitanza della rimozione del parco serbatoi sono stati prelevati complessivamente 40 campioni di terreno in corrispondenza delle pareti e dei fondo scavi, successivamente sottoposti ad analisi chimica.

Ad agosto 2016 sono state inoltre condotte ulteriori indagini per il completamento del modello concettuale.

Sono stati realizzati due piezometri per il monitoraggio della falda (PM1 e PM2) ed un sondaggio integrativo per delimitare verticalmente la contaminazione.

Inoltre, in via cautelativa, sono state realizzate 5 sonde soil-gas all'interno delle strutture chiuse nelle vicinanze del parco serbatoi rimosso.

Dalla caratterizzazione del sito è emerso il superamento delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per il parametro C>12 e della tabella 2, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi il parametro idrocarburi totali e MTBE.

*firmato* *el cl* *OK*

Sulla base di tali risultanze è stata elaborata l'Analisi di Rischio sito specifica.

Nel modello concettuale sono state identificate due sorgenti secondarie: una relativa alla matrice suolo profondo ed una relativa alla matrice falda, le dimensioni sono state calcolate con l'utilizzo dei poligoni di Thyssen.

Per quanto riguarda i percorsi sono stati attivati i percorsi:

1. Inalazione vapori outdoor da suolo profondo.
2. Inalazione vapori indoor da suolo profondo.
3. Inalazione vapori outdoor da falda.
4. Inalazione vapori indoor da falda.

Sono stati esclusi i percorsi lisciviazione in falda e contaminazione in falda perché il POC posto al confine del sito presenta contaminazione della falda.

La falda pertanto sarà oggetto di un Progetto di bonifica che verrà successivamente presentato.

Al momento, per evitare la diffusione della contaminazione derivante dalla falda al di fuori del sito, è stato attivato un sistema di pump&stock al confine del sito in PM1.

Come software per l'ADR è stato scelto Risk-net 2.1.

Per tutti i percorsi attivati il rischio è risultato accettabile pertanto non sono state calcolate le CSR.

#### **M.C Paganuzzi Arpae S.A.C. Parma**

Entrando nel merito dell'analisi di rischio chiede se il valore di Foc inserito derivi da una misura sito specifica, se così riferisce che non risulta presente agli atti il relativo certificato analitico.

#### **Alessandro De Fazio Pentaprogetti srl**

Il certificato, erroneamente non allegato, viene fornito anche se si tratta dell'anticipo di analisi e non di quello definitivo, appena ricevuto il certificato definitivo sarà nostra cura inviarvelo.

**La CdS ne prende atto e resta in attesa del certificato definitivo da inserire agli atti.**

#### **T. Bolzoni Arpae Sezione Provinciale**

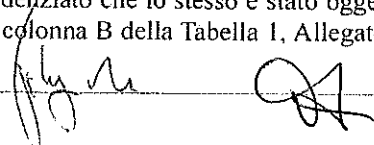
Relativamente alle simulazioni effettuate si nota che è stata effettuata soltanto la simulazione più cautelativa per la falda, ossia quella con la soggiacenza minima, per completezza occorrerebbe effettuare anche quella con la soggiacenza massima registrata.

#### **Alejandro De Fazio Pentaprogetti srl**

Con l'utilizzo del pc portatile effettua un run di ADR inserendo la soggiacenza massima registrata. Anche in queste condizione il rischio risulta accettabile.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS decide che l'Analisi di Rischio presentata sia accettabile. Pertanto, limitatamente alla matrice suolo, il sito ex PV carburanti Falk Petroli srl risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio sito specifica.

Sul certificato di destinazione urbanistica del sito dovrà essere evidenziato che lo stesso è stato oggetto di una procedura di AdR, con riferimento, per la matrice suolo, alle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della



Parte Quarta del Dlgs 152/06 s.m.i. e che, pertanto, qualsiasi modifica, anche alle sole condizioni di uso, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

A tal proposito la committenza dovrà fornire al Comune di Parma Settore Mobilità e Ambiente Servizio Presidi Attività Estrattive e Acqua il file geo-referenziato dell'area sottoposta ad Analisi del Rischio.

Per quanto riguarda la falda il POC dovrà essere oggetto di monitoraggi periodici con cadenza almeno trimestrale e, a breve ed a seguito degli opportuni approfondimenti idrogeologici, dovrà essere presentato uno specifico Progetto di bonifica che garantisca il rispetto delle C.S.C. al confine del sito.

Al fine di determinare la direzione di flusso sito specifica dovrà essere realizzato almeno un terzo pozzo di monitoraggio all'interno del sito.

Al fine di delimitare l'eventuale plume di contaminazione e dimensionare opportunamente gli impianti di bonifica si dovrà realizzare almeno un piezometro a valle del sito.

Nelle more della realizzazione del Progetto di Bonifica dovrà essere mantenuto efficiente il sistema di M.I.S.E.

Arpae Sezione Provinciale dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno eseguiti i campionamenti.

Si comunica infine che prima dell'atto formale di approvazione dovrà essere versato ad Arpae l'importo di 346,00 euro come spesa istruttoria di un procedimento di bonifica in procedura semplificata come da tariffario Arpae approvato con DGR n° 14 del 11/01/16.

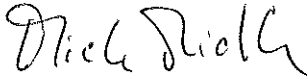
Ritenuta esaurita la discussione la cds si chiude alle ore 10:30

**Firme**

M. Cristina Paganuzzi

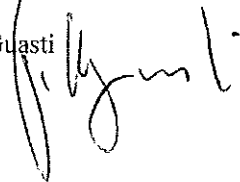


M. Miele



*La Ditta per accettazione*

V. Guasti



Firenze, 20/03/2017

**RAPPORTO DI PROVA N°: 16LA22445/01 DEL 20/03/2017**  
**CAMPIONE N°: 16LA22445/01**

Spett.

**Penta Progetti Srl**

Via B. Buozzi, 9/g

10024 Moncalieri (TO)

#### DATI RELATIVI AL CAMPIONE

Descrizione: Campione di terreno

Data e ora ricezione: 23/05/2016 11.30.00

Data accettazione: 23/05/2016

Data inizio analisi: 16/06/2016 - Data fine analisi: 07/07/2016

#### DATI DI CAMPIONAMENTO

Data inizio campionamento: 19/05/2016

Campionamento a cura di: cliente

Luogo di campionamento: Parma Via Verga 3

Punto di prelievo: C34

**16LA22445/01**

#### RISULTATI ANALITICI

Parametro	UM	Risultato
<b>Metodo</b>		
Grado di reazione (pH) <i>DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met III.1</i> <i>DM 25/03/2002 GU n° 84 10/04/2002</i>	unità pH	<b>7.61</b>
* FOC (Frazione di carbonio organico) <i>DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 SO n° 185 Met VII.3</i>	Kg/Kg	<b>0.020</b>
Granulometria: <i>DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.5</i>		
Limo fine <i>DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.5</i>	%	<b>47.9</b>
Limo grosso <i>DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.5</i>	%	<b>13.6</b>
Sabbia fine <i>DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.5</i>	%	<b>28.8</b>
Sabbia grossa <i>DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.5</i>	%	<b>5.5</b>
Argilla <i>DM 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met II.5</i>	%	<b>4.2</b>



**SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 16LA22445/01 DEL 20/03/2017**

(\*): Prova non accreditata da ACCREDIA

Note: Valori espressi sulla sostanza secca e riferiti al campione comprensivo dello scheletro.  
Le prove (\*\*) sono state date in subappalto ad un laboratorio.

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova.  
La riproduzione parziale del presente rapporto di prova non è consentita senza autorizzazione scritta del laboratorio.

Il responsabile del Laboratorio  
**Dr. Chim. Lorenzo Pontorno**  
Ordine dei Chimici della Toscana Sez.A n.1971



Documento con firma digitale avanzata secondo la normativa vigente  
FINE DEL RAPPORTO DI PROVA N° 16LA22445/01

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**